

lare e puntuale pagamento degli emolumenti dovuti dal personale docente e per la trasparenza delle procedure amministrative per la formazione delle graduatorie nella scuola e delle procedure abilitanti;

da quanto tempo, per quanto riguarda i docenti precari della provincia di Bergamo, non siano stati effettuati i pagamenti degli stipendi a loro dovuti a quali siano i motivi e le precise responsabilità di questo fatto che costituisce una autentica ingiustizia e un arbitrio, che offende il lavoro e determina pesanti incertezze, disparità e illegittime discriminazioni.

(4-05652)

ZACCHERA. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

è già stata più volte sottolineata dall'interrogante la problematica relativa all'applicazione degli oneri e canoni demaniali sulle piccole teleferiche (« fili a sbalzo »), anche con precedenti atti ispettivi, che vengono a pesare in modo intollerabile sui redditi di alpigiani, spesso già ai limiti minimali di reddito;

è parte fondamentale del programma di Governo l'eliminazione di tributi marginali che portano nel loro complesso un contributo minimo all'erario, pesando peraltro su di un numero limitato di contribuenti;

è recente la nuova interpretazione data dagli uffici del registro in merito all'applicazione del canone: lire 240.000 annue per l'attraversamento di ogni torrente, rio o rigagnolo con il filo aereo, il che comporta oneri ingenti anche per teleferiche di minima grandezza;

a complicare le cose, è pure richiesto un deposito cauzionale doppio del canone suesposto, che viene ad essere moltiplicato per sei volte sulla tariffa base (recentemente il canone onnicomprensivo annuo era di lire 40.000 forfetarie);

in sintesi concreta, la nuova normativa sta causando la distruzione di tutti gli impianti con conseguente abbandono di

alpeggi per i quali la possibilità di un collegamento aereo con il fondovalle è l'unico mezzo di comunicazione e trasporto —:

quali iniziative, in tempi certi, si vogliono intraprendere per risolvere il problema segnalato e se non sia possibile o eliminare tale « balzello » o trasferirlo di competenza ai comuni che potrebbero meglio adattare i canoni alle obbiettive necessità;

se risponda al vero che, mentre a parere dell'interrogante, vengono letteralmente taglieggiati gli alpigiani, con Enel, Snam ed altre società si applichino tariffe a *forfait* estremamente convenienti per le predette società. (5-05653)

---

#### **Apposizione di firme ad una risoluzione.**

La risoluzione Malentacchi ed altri n. 7-00074, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 9 ottobre 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Cappella, Caruano, Lumia e Rabbito.

#### **ERRATA CORRIGE**

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 15 novembre 1996, a pagina 4641, prima colonna, dalla sesta alla decima riga, deve leggersi: « nell'area del sandonatese, dello Jesolano e del Cavallino-Treporti, quest'ultimo quartiere di terraferma del comune di Venezia, importanti realtà dal punto di vista imprenditoriale e turistico, da alcuni mesi vi è una recrudescenza dell'attività criminale dovuta alla massiccia presenza di malavitosi italiani ed extracomunitari; » e non « nell'area del sandonatese, importante realtà imprenditoriale e turistica, da alcuni mesi vi è una recrudescenza

scenza dell'attività criminale, dovuta alla massiccia presenza di malavitosi italiani ed extracomunitari; », come stampato;

dalla ventottesima alla trentaquattresima riga deve leggersi: « intere aree pubbliche delle città e dei paesi dell'area sopraindicata, dalle piazze alle stazioni ferroviarie, dalle strade alle spiagge, sono controllate dai criminali locali ed extracomunitari dediti allo sfruttamento della prostituzione, allo spaccio di stupefacenti, alle rapine, ai furti, alle truffe, eccetera; » e non: « intere aree pubbliche della città e

dei paesi del sandonatese, dalle piane alle stazioni ferroviarie, sono controllate dai criminali locali ed extracomunitari dediti allo sfruttamento della prostituzione, allo spaccio di stupefacenti, alle rapine, ai furti, alle truffe, eccetera; », come stampato;

dalla trentacinquesima alla trentasettesima riga deve leggersi: « le forze dell'ordine sono state fatte oggetto di aggressioni ed imboscate; » e non: « le forze dell'ordine sono state fatte oggetto di aggressioni, attentati ed imboscate; », come stampato.

Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.